



FIARC

Federazione Italiana Arcieri
Tiro di Campagna



AFFILIATA



AFFILIATA

Regolamento Albo dei Capicaccia Regolamento Albo dei Capisquadra

Aggiornamento delibera N.° 033/2023/D del 02/12/2023



SOMMARIO

| | |
|---|----|
| Art. 1 – Scopi e Struttura..... | 3 |
| Art. 1.1 – Commissione Tecnica Nazionale (CTN)..... | 3 |
| Art. 1.2 – Commissione Tecnica Regionale (CTR) | 3 |
| Art. 1.3 – Responsabile Tecnico Regionale (RTR) | 4 |
| Art. 2 – Il Capocaccia..... | 4 |
| Art. 2.1 – Abilitazione | 4 |
| Art. 2.2 – Albo dei Capicaccia | 5 |
| Art. 2.3 – Etica del Capocaccia | 6 |
| Art. 2.4 – Funzioni..... | 6 |
| Art. 2.5 – Corsi di aggiornamento | 7 |
| Art. 2.6 – Assemblea annuale regionale | 7 |
| Art. 2.7 – Aggiornamenti | 8 |
| Art. 3 – La Ricognizione..... | 8 |
| Art. 3.1 – Revisione del percorso..... | 8 |
| Art. 3.2 – Responsabilità dell'organizzazione..... | 9 |
| Art. 3.3 – Le distanze | 10 |
| Art. 3.4 – La funzionalità dell'attrezzatura..... | 10 |
| Art. 3.5 – I bersagli..... | 10 |
| Art. 3.6 – La natura del terreno e della località | 11 |
| Art. 3.7 – La segnaletica | 11 |
| Art. 3.8 – Le comunicazioni..... | 11 |
| Art. 4 – La Gara | 11 |
| Art. 4.1 – L'ambulanza | 11 |
| Art. 4.2 – Problemi imprevisti | 11 |
| Art. 4.3 – Controllo tessere e materiali degli arcieri..... | 12 |
| Art. 4.4 – La chiamata delle piazzole | 13 |
| Art. 4.5 – Situazioni di pericolo | 13 |
| Art. 4.6 – Sostituzione di materiali deteriorati..... | 13 |
| Art. 4.7 – Annullamento/declassamento/sospensione definitiva gara | 13 |
| Art. 4.8 – Ricorsi | 14 |
| Art. 4.9 – La classifica..... | 14 |
| Art. 4.10 – La premiazione..... | 14 |
| Art. 5 – Relazione e Rimborso | 15 |
| Art. 5.1 – La Relazione | 15 |
| Art. 5.2 – La richiesta di rimborso | 15 |
| Art. 6 – Le Casistiche..... | 15 |
| Art. 6.1 – La raccolta delle casistiche | 15 |
| Art. 6.2 – Contenuti..... | 15 |
| Art. 6.3 – Fonti delle casistiche | 16 |
| Art. 6.4 – Classificazione ed utilizzo | 16 |
| Art. 7 – Il Caposquadra | 16 |
| Art. 7.1 – Albo dei Capisquadra | 16 |
| Art. 7.2 – Abilitazione | 16 |
| Art. 7.3 – Corsi di aggiornamento..... | 17 |
| Art. 7.4 – Funzioni..... | 17 |



Articolo 1 - Scopi e Struttura

Articolo 1.1 - Commissione Tecnica Nazionale (CTN)

a) La CTN è la commissione del Consiglio Federale delegata alle problematiche tecnico-sportive, al coordinamento dell'attività dei Capicaccia e delle Commissioni Tecniche Regionali (CTR), alla procedura per l'approvazione delle sagome. La CTN propone la nomina dei Responsabili Tecnici Regionali (RTR).

b) La CTN composta da un membro del Consiglio Federale e da tutti i Responsabili Tecnici Regionali. Il Consiglio Federale potrà, in carenza di tale figura all'interno dei membri della Commissione, individuare e nominare il Responsabile Nazionale tra i Capicaccia tesserati con comprovata esperienza in materia. Ha il compito di gestire gli Albi dei Capicaccia e dei Capisquadra, proporre al Consiglio Federale le nomine (per titolo o per esame) dei Responsabili Regionali di cui al Regolamento Capicaccia e Capisquadra, organizzare esami per l'abilitazione e corsi di aggiornamento per tali ruoli, conformandosi a quanto indicato nel Regolamento Tecnico. Ha inoltre il compito di adempiere a quanto indicato nel Regolamento Tecnico in merito alle omologazioni di bersagli e quant'altro tecnicamente necessario alle attività sportive federali. Ha anche il compito di esprimere un parere non vincolante in merito all'approvazione delle sagome 3D la cui approvazione è riservata al Consiglio Federale.

c) La CTN fornisce i necessari e specifici aggiornamenti alle Commissioni Tecniche Regionali e ai Comitanti Regionali (CR); analizza e cataloga le casistiche; risponde ai quesiti posti dalle CTR e dai CR; analizza le richieste di cancellazione dall'Albo dei Capicaccia e/o dei Capisquadra proposte, con giusta motivazione, dalle CTR; porta a conoscenza delle CTR e dei CR le soluzioni adottate in relazione a fatti accaduti nelle manifestazioni che abbiano richiesto il suo intervento.

d) In caso di esercizio scorretto della funzione di Capocaccia o Caposquadra, la CTN segnalerà tale comportamento al Presidente federale il quale, sentito il Consiglio Federale, assumerà gli opportuni provvedimenti.

e) Le decisioni della CTN sono prese a maggioranza assoluta dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del membro Responsabile della CTN.

f) La CTN relaziona al Consiglio Federale, di regola annualmente, sulle proprie attività, salvo richieste specifiche del Consiglio Federale medesimo.

g) Il Consiglio Federale, in qualsiasi momento lo ritenesse necessario, può nominare quali componenti della CTN Capicaccia (denominati successivamente Consulenti) che, per specifica competenza ed esperienza, possano apportare contributi e/o sopperire a esigenze di particolare rilevanza per i lavori della CTN.

Articolo 1.2 - Commissione Tecnica Regionale (CTR)

a) La CTR è costituita da un Responsabile Tecnico Regionale (RTR), da due Commissari (obbligatoriamente Capicaccia) proposti dallo stesso RTR su segnalazione dell'Assemblea regionale dei Capicaccia e da un membro del CR con funzioni esclusivamente organizzative e di collegamento con il CR stesso e con le Compagnie.

b) La CTR è l'espressione della CTN a livello regionale. Ha il compito di coordinare l'attività dei Capicaccia nel territorio di competenza e di curarne il loro aggiornamento, anche con l'organizzazione di appositi corsi. Raccoglie le casistiche e chiede alla CTN istruzioni su come risolvere situazioni non già disciplinate. Segnala soluzioni adottate in situazioni, anche di emergenza, verificatesi nell'ambito territoriale di competenza.



- c) La CTR risponde del proprio operato direttamente alla CTN e al Consiglio Federale, anche su segnalazione del RTN.
- d) La CTR è obbligata a far rispettare la rotazione dei servizi dei Capicaccia nel territorio di competenza.
- e) A richiesta della CTR può essere disposta dal Consiglio Federale la cancellazione dall'Albo dei Capicaccia, i Capicaccia che da più di due anni non si rendono disponibili a svolgere servizi. I Capicaccia che prestano servizio nelle manifestazioni federali nazionali possono richiedere di essere esentati dai servizi nel Campionato Regionale dell'anno successivo.
- f) Nel caso in cui sia avanzata dalla CTR, per fondati motivi, una richiesta di cancellazione dall'Albo Capicaccia e/o Capisquadra si dovrà seguire la seguente procedura:
- 1) Inviare la richiesta di cancellazione al Responsabile della CTN e, per opportuna conoscenza, al CR di competenza. Contestualmente, di detta richiesta dovranno essere informati, tramite mezzo idoneo, i diretti interessati.
 - 2) I diretti interessati hanno un termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione per avanzare alla CTN formale ricorso avverso la richiesta di cancellazione. Il Responsabile della CTN porterà all'attenzione del Consiglio Federale le proposte di cancellazione.
- g) La CTR, limitatamente all'RTR e ai due Commissari, costituisce la Commissione d'esame per l'abilitazione a Capocaccia e/o Caposquadra e conduce i corsi di aggiornamento per i Capicaccia e/o caposquadra nella regione di competenza.
- h) La CTR demanda al CR di competenza l'organizzazione (raccolta candidature, invio delle convocazioni e definizione della data e del luogo, compatibilmente con le esigenze di esaminandi ed esaminatori) delle sessioni di esame e/o di aggiornamento.
- i) I componenti della CTR durano in carica tre anni e devono aver superato i corsi di aggiornamento secondo le modalità stabilite dalla CTN.

Art. 1.3 - Responsabile Tecnico Regionale (RTR)

- a) Il Consiglio Federale nomina l'RTR, nelle regioni di appartenenza, tra coloro che:
- 1) siano iscritti all'Albo dei Capicaccia da almeno tre anni;
 - b) l'RTR rappresenta la CTR, i Capicaccia ed i Capisquadra della propria regione in sede federale. Compito dell'RTR è sovrintendere e coordinare le attività della CTR.
 - c) In assenza, nella regione, di Capicaccia in possesso dei succitati requisiti, il Consiglio Federale può, in via temporanea e anche su indicazione della CTN, nominare, come RTR, Capicaccia di propria fiducia.
 - d) l'RTR deve, annualmente, relazionare alla CTN sulle attività svolte dalla CTR, salvo richieste specifiche della CTN stessa.
 - e) l'RTR rimane in carica per tre anni.

Articolo 2 - Il Capocaccia

Articolo 2.1 - Abilitazione

- a) L'abilitazione alle funzioni di Capocaccia si ottiene sostenendo il corso e superando l'esame nelle apposite sessioni istituite dalle CTR sulla base delle indicazioni operative emesse periodicamente dalla CTN.
- b) La domanda deve essere presentata, tramite apposita modulistica, dal Presidente di Compagnia, al Comitato Regionale di competenza che la inoltrerà alla CTR.



c) Sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) essere tesserato FIARC al momento della richiesta.
- 2) avere superato l'esame di Caposquadra da almeno due anni.
- 3) aver partecipato ad almeno dieci gare di calendario ufficiale federale.
- 4) conoscere i contenuti del presente Regolamento, dello Statuto, del Regolamento Organico, dei Regolamenti Tecnico e Sportivo e quanto di competenza del Regolamento di Giustizia.
- 5) conoscere tutte le circolari e delibere federali inerenti al ruolo di Capocaccia (a cura delle CTR).

d) L'abilitazione si ottiene superando un periodo di formazione ed un esame teorico strutturati come segue:

- 1) Una fase di formazione teorica nella quale verranno affrontati i compiti e le responsabilità del Capocaccia. Saranno prese in esame le metodologie con le quali il Capocaccia dovrà svolgere le sue funzioni. Sarà compito del docente trasmettere e far comprendere le indicazioni della CTN in materia.
- 2) Un esame teorico. Dopo il corso istituito dalla CTR gli esaminandi dovranno superare, secondo le modalità stabilite dalla CTN, un esame consistente in prove scritte e orali che concorreranno alla certificazione finale del candidato.
- 3) Un periodo di formazione pratica, nella quale l'aspirante Capocaccia affiancherà per almeno due gare, in qualità di tirocinante e come semplice osservatore, i due Capicaccia in servizio nella ricognizione del giorno precedente la gara e durante il suo svolgimento. I Capicaccia dovranno coinvolgere il tirocinante nelle attività del proprio servizio, valutandone accuratamente e responsabilmente la prestazione, relazionando successivamente alla CTR tramite apposita modulistica.

Per tale servizio sarà designato dal RTR un Capocaccia di indubbe capacità.

Per i tirocinanti sono previste le medesime garanzie assicurative offerte ai Capicaccia iscritti all'Albo.

e) L'ammissione finale del candidato al ruolo di Capocaccia avverrà una volta superati i punti d.1, d.2, d.3 e, comunque, successivamente al parere favorevole della CTR che dovrà tenere conto di tutte le fasi sopra descritte.

f) Al termine del periodo di formazione, salve diverse e motivate disposizioni della CTR, ai tirocinanti verranno consegnati diploma e tessera, a cura della CTR stessa. Sarà compito della CTR richiedere tempestivamente alla CTN, tramite la Segreteria Nazionale, l'iscrizione all'Albo su apposita modulistica.

g) Le CTR dovranno predisporre i servizi di tirocinio affinché questi possano essere svolti nel più breve tempo possibile, in modo da soddisfare particolari ed oggettive esigenze delle Compagnie.

Articolo 2.2 - Albo dei Capicaccia

a) L'Albo dei Capicaccia è costituito da tutti i Capicaccia regolarmente iscritti e abilitati secondo le norme federali.

b) L'Albo dei Capicaccia contiene dati coperti da Privacy non cedibili e non divulgabili all'esterno della Federazione; ogni abuso rispetto al loro corretto utilizzo è perseguibile a norma di legge.



Articolo 2.3 - Etica del Capocaccia

- a) Il Capocaccia ha il compito di rappresentare la Federazione durante le manifestazioni sportive. Egli deve garantire ai partecipanti che tutto sia stato fatto in ottemperanza ai regolamenti vigenti e che il percorso garantisca a partecipanti ed ospiti la massima sicurezza, condizione indispensabile in qualsiasi manifestazione ufficiale od amichevole.
- b) L'obiettivo del Capocaccia è la verifica, la prevenzione e l'intervento nei contesti di sua competenza. In nessun caso potranno essere tollerati atti di persecuzione e/o di discriminazione di qualsiasi genere o natura. Se ciò dovesse verificarsi, la CTN segnalerà al Consiglio Federale tale genere di abuso per gli opportuni provvedimenti.
- c) Il Capocaccia deve uniformare il proprio comportamento ai principi della correttezza e della lealtà sportiva, evitando situazioni che possano arrecare discredito alla Federazione ed alla categoria stessa.
- d) Il Capocaccia è tenuto al costante aggiornamento tecnico, tale da consentirgli l'espletamento degli incarichi conferitigli nel miglior modo possibile.
- e) Il Capocaccia può incorrere nel provvedimento di sospensione o revoca del proprio titolo qualora sia stato violato il corretto comportamento contemplato nei regolamenti federali e, cautelativamente, in ogni occasione di contenzioso con la CTN non risolto immediatamente. Il provvedimento è applicato dalla CTN previa approvazione del Consiglio Federale.
- f) È facoltà della CTN convocare anche con urgenza il Capocaccia per fondati motivi previa approvazione del Consiglio Federale. Il Capocaccia, se convocato, è tenuto a presenziare.

Articolo 2.4 - Funzioni

- a) Per ogni percorso di gara la CTR nomina il Capocaccia esterno: il Capocaccia interno viene indicato dalla Compagnia organizzatrice e avrà funzione di RTC della Compagnia. I Capicaccia svolgeranno la funzione di arbitri della competizione. Nel caso in cui i due Capicaccia dovessero trovarsi in disaccordo nella risoluzione di una questione, prevarrà il giudizio del Capocaccia esterno. Di ciò dovrà essere fatta menzione nella relazione dei Capicaccia.
- b) I Capicaccia hanno il compito di controllare e di porre in essere tutte le misure in suo potere affinché si realizzi il regolare svolgimento delle manifestazioni. Sono di particolare rilievo i seguenti compiti:
- 1) controllo della sicurezza del campo di gara;
 - 2) controllo della rispondenza del campo di gara alle normative federali;
 - 3) controllo delle tessere federali e del materiale degli arcieri;
 - 4) accertamento dell'esistenza dei requisiti richiesti ai Capisquadra e controllo del loro operato;
 - 5) risoluzione delle controversie verificatesi in relazione alla gara;
 - 6) controllo dell'avvenuta consegna delle tabelle segnapianti da parte di tutti i Capisquadra;
 - 7) controllo della corretta esecuzione delle classifiche e delle premiazioni;
 - 8) compilazione ed inoltro della relazione di cui all'articolo 5.1.
- c) In gara, durante lo svolgimento delle loro funzioni, il Capocaccia deve indossare la divisa federale.
- d) I Capicaccia svolgono le loro funzioni con piena autorità e hanno la facoltà di comminare provvedimenti disciplinari, dal richiamo verbale alla squalifica, secondo quanto definito nel Regolamento di Giustizia e secondo quanto stabilito dal Regolamento Sportivo. Due richiami ufficiali comportano l'automatica squalifica dell'arciere.



Il provvedimento del Capocaccia è immediatamente esecutivo. Il Capocaccia deve ordinariamente informare in via preventiva l'altro Capocaccia prima di comminare la sanzione, salvo il caso di urgenza da ritenersi sempre esistente quando la violazione da sanzionare comporti un pericolo per la sicurezza dell'arciere o di terzi. Solo in caso di espresso disaccordo con l'altro Capocaccia la sanzione non dovrà essere comminata o dovrà essere revocata immediatamente; questa situazione dovrà comunque essere segnalata nella relazione.

- e) I Capicaccia sono tenuti a vietare la partecipazione alla gara di arcieri con attrezzatura non contemplata nel Regolamento Sportivo.
- f) I Capicaccia, come richiamo, in caso di pericolo o per altri fondati motivi, usa segnali acustici: tre suoni indicano la sospensione dei tiri; un suono indica la ripresa dei tiri.
- g) Il Capocaccia non può prendere parte alla gara in cui svolge ufficialmente la sua funzione.
- h) In caso di giustificata indisponibilità, il Capocaccia designato ad arbitrare una gara dovrà darne comunicazione alla CTR di competenza appena possibile. Qualora per la CTR non sia possibile trovare un sostituto in tempo utile, la CTR stessa potrà disporre il servizio di un Capocaccia scelto tra quelli iscritti presso la Compagnia organizzatrice.
- i) Il Capocaccia, previo accordo tra le CTR interessate, può prestare servizio anche in altri Campionati Regionali.
- j) Contestazioni e ricorsi nei confronti dell'operato del Capocaccia devono essere promossi secondo quanto indicato nel Regolamento Sportivo e nel Regolamento di Giustizia.

Articolo 2.5 - Corsi di aggiornamento

- a) Corsi Regionali. Annualmente dovrà tenersi, a cura della CTR competente ed organizzato dal CR, almeno un corso obbligatorio di aggiornamento per i Capicaccia, anche congiuntamente all'Assemblea regionale annuale degli stessi. A discrezione del RTR, potranno essere chiamati consulenti in relazione a specifici argomenti.
- b) Al fine di favorire e rendere possibile la partecipazione dei Capicaccia al corso in oggetto, si stabilisce che:
 - 1) Il corso è formulato su due convocazioni, indipendenti (per validità) l'una dall'altra. Gli aggiornamenti dovranno essere completati entro il 31 dicembre dell'anno in corso e saranno validi per l'anno successivo.
 - 2) I Capicaccia che non partecipano al corso di aggiornamento non saranno abilitati ad effettuare servizi né potranno rivestire il ruolo di Responsabile Tecnico di Compagnia. Per gli inadempienti può essere avanzata dall'RTR di competenza la richiesta di cancellazione dall'Albo.

Articolo 2.6 - Assemblea annuale regionale

- a) Il RTR, in accordo con il CR di competenza, che deve provvedere alle convocazioni, dovrà indire ogni anno l'Assemblea dei Capicaccia (presieduta dal RTR stesso) dove saranno definiti i servizi per le gare di calendario dell'anno successivo e dove saranno esaminati i punti all'ordine del giorno fra i quali, necessariamente, l'analisi delle gare e l'operato dei Capicaccia nel Campionato Regionale in corso o precedente.
- b) L'ordine del giorno sarà compilato a cura dell'RTR. La convocazione dovrà avvenire in forma scritta con un preavviso minimo di 20 giorni. Di tale Assemblea dovrà essere redatto un verbale, a cura dell'RTR, che dovrà essere inoltrato entro 15 giorni alla CTN, al CR di competenza ed alla Segreteria Nazionale.



Articolo 2.7 - Aggiornamenti

La CTN può inviare periodicamente ai Capicaccia, direttamente o attraverso i CR/CTR:

- a) circolari riguardanti l'aggiornamento e le interpretazioni autentiche dei regolamenti federali;
- b) delibere di interesse specifico.
- c) qualsiasi altro materiale possa contribuire a migliorare le prestazioni del Capocaccia nello svolgimento delle proprie mansioni.

Articolo 3 - La Ricognizione

Articolo 3.1 - Revisione del percorso

- a) I Capocaccia devono essere presenti sul percorso di gara entro le ore 14.00 del giorno precedente la gara e devono trovare a loro disposizione una squadra di almeno quattro persone dell'organizzazione.
- b) La Compagnia organizzatrice deve fornire ai Capicaccia tutti i materiali necessari per lo svolgimento del loro servizio (misuratori di distanze, la piantina del percorso, moduli gara perfettamente compilati, ecc.).
- c) La revisione del percorso ha lo scopo di rimuovere eventuali situazioni di pericolo (sia nella fase di tiro, sia in quella di trasferimento tra una piazzola e l'altra) e di verificare la perfetta rispondenza del percorso ai Regolamenti federali.
- d) Il percorso deve essere segnalato in modo che nessuno possa dirigersi in direzioni diverse da quelle stabilite e deve essere indicata, sulla tabella di piazzola, l'uscita della piazzola stessa. È necessario altresì accertarsi che il percorso sia adeguatamente segnalato nei punti di passaggio (ad es. sentieri o spazi dove solitamente sostano o transitano turisti, escursionisti, ecc.) con nastro bianco-rosso e cartelli recanti la dicitura "Attenzione gara di tiro con l'arco" e, se possibile, con la fotocopia dell'avvenuta comunicazione alle autorità competenti o delle specifiche autorizzazioni se previste.
- e) Compito dei Capicaccia è valutare la sicurezza globale e la rispondenza ai regolamenti federali di ogni singola piazzola. I Capicaccia non devono entrare nel merito di parametri puramente soggettivi ininfluenti nel contesto sicurezza e normativo.
- f) Devono essere verificate la chiarezza e la correttezza delle indicazioni della tabella di piazzola (sequenza dei tiri, tempo, tiri in ginocchio, ecc.) verificandone la corrispondenza con quanto riportato sul modulo fornito dall'organizzazione.
- g) Dalla tabella di piazzola devono obbligatoriamente essere visibili i bersagli a meno che l'applicazione di tale norma non infici sicurezza e/o tecnica del tiro.
- h) Dal picchetto di partenza del Round 3D devono essere visibili tutti i picchetti di tiro e tutte le sagome.
- i) Dalla tabella di piazzola deve assolutamente essere visibile il primo picchetto di tiro o l'eventuale picchetto di partenza e da ogni picchetto deve essere perfettamente visibile l'eventuale picchetto successivo.
- j) Devono essere verificate la visibilità dei picchetti di tiro e la loro distinguibilità.
- k) I picchetti non devono costituire ostacolo per il tiro.
- l) I picchetti di tiro devono essere di facile accesso; il tratto da percorrere, tra un picchetto e l'altro (inderogabilmente nelle piazzole a tempo limitato) deve essere sgombro da ostacoli e non deve presentare eccessive pendenze.



- m) Ogni situazione particolare, come i tiri a tempo limitato, i tiri in ginocchio, bersagli mimetizzati, ecc., devono tener conto di tutte le misure di sicurezza, senza mai mettere a repentaglio l'incolumità degli arcieri, valutando capacità, sesso, ed età di tutti gli arcieri partecipanti alla manifestazione.
- n) I bersagli devono essere posizionati in modo che l'arciere venga a trovarsi in posizione stabile durante la fase di estrazione frecce.
- o) Eventuali ostacoli non devono creare situazioni di pericolo. Detti ostacoli non devono creare discriminazioni tra una categoria e l'altra e/o in seguito alle caratteristiche fisiche di tutti i partecipanti. Devono inoltre essere evitate situazioni di tiro che creino sostanziali svantaggi in conseguenza del fatto che l'arciere sia destro o mancino ovvero a causa della sua statura.
- p) Una particolare attenzione deve essere prestata alla sicurezza dei tiri verso sagome mobili con una accurata valutazione delle possibili traiettorie delle frecce fuori bersaglio. Deve essere presa in considerazione l'intera zona di percorrenza del carrello.
- q) Si deve aver cura che i luoghi del verosimile arresto delle frecce siano conformati in modo da arrecare il minor danno possibile alle frecce, tenendo conto della natura del terreno, e che garantiscano l'arresto stesso a breve distanza.
- r) Si deve sempre controllare che il recupero di eventuali frecce che oltrepassano il bersaglio non avvenga in zone che si trovino sulla traiettoria di tiro e/o recupero frecce di altre piazzole.
- s) Si deve tenere presente che le frecce che colpiscono il bersaglio sulla parte superiore o laterale, senza rimanervi impiantate, possono proseguire il loro volo anche per lunghissime distanze. Non è sufficiente quindi limitarsi a valutare la sicurezza della piazzola basandosi solo sulla valutazione delle ipotetiche traiettorie di frecce che passano più alte del bersaglio.
- t) Le situazioni di pericolo ravvisate devono essere segnalate immediatamente alla Compagnia organizzatrice, la quale deve provvedere a rimuovere il pericolo nel più breve tempo possibile; se ciò non fosse possibile, la piazzola deve essere annullata ed il fatto deve essere segnalato sulla relazione della gara. Le piazzole annullate e non sostituite in sede di revisione del percorso il giorno precedente alla gara obbligano la Compagnia organizzatrice a ristabilire il rapporto di partecipanti in funzione di 6 arcieri per piazzola.
- u) Nelle piazzole con più sagome, in casi assolutamente eccezionali, per motivi di sicurezza e/o di problematica visibilità delle sagome, i Capicaccia possono decidere di fare tirare i Cuccioli su un'unica sagoma segnalandolo in maniera ben visibile nel cartello di piazzola.
- v) In casi assolutamente eccezionali, per motivi di sicurezza e/o di oggettiva impossibilità di comportarsi diversamente, i Capicaccia possono decidere di fare tirare i Cuccioli da distanze superiori a quelle consentite.

Articolo 3.2 - Responsabilità dell'organizzazione

- a) Le Compagnie che organizzano gare ufficiali devono avere, tra i propri affiliati, almeno un Capocaccia iscritto all'Albo (articolo 2.2).
- b) Il Presidente della Compagnia organizzatrice è il responsabile del campo ed è il garante dell'applicazione di tutte le norme di sicurezza e della perfetta rispondenza del percorso ai regolamenti federali nella gara organizzata dalla propria Compagnia. Egli dovrà essere presente durante la ricognizione dei Capicaccia designati dalla CTR, ed il giorno della gara, alla voce "Commissione Tecnica" nella relazione dei Capocaccia.
- c) La Compagnia organizzatrice delle gare ufficiali non può concedere al Responsabile Tecnico di Compagnia il nulla osta per il trasferimento ad altra Compagnia, finché non si



di competenza che la inoltrerà alla CTR.

c) Sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) avere raggiunto la maggiore età alla data dell'esame;
- 2) essere tesserato FIARC da almeno due anni;
- 3) aver partecipato ad almeno cinque gare di calendario ufficiale federale.

Articolo 7.3 - Corsi di aggiornamento

a) Corsi Regionali. Annualmente dovrà tenersi, a cura della CTR competente ed organizzato dal CR, un corso obbligatorio di aggiornamento per i Capisquadra. A discrezione del RTR, potranno essere chiamati consulenti in relazione a specifici argomenti.

b) Al fine di favorire e rendere possibile la partecipazione dei Capisquadra al corso in oggetto, si stabilisce che:

- 1) Il corso è formulato su due convocazioni, indipendenti (per validità) l'una dall'altra; Gli aggiornamenti dovranno essere completati entro il 31 dicembre dell'anno in corso e saranno validi per i due anni successivi.
- 2) I Caposquadra che non partecipano al corso di aggiornamento non saranno abilitati ad effettuare la loro funzione. Per gli inadempienti può essere avanzata dall'RTR di competenza la richiesta di cancellazione dall'Albo.

Articolo 7.4 - Funzioni

a) Quando il tipo di gara prevede la formazione di squadre, l'organizzazione provvede a designare i Capisquadra, scelti tra gli iscritti all'Albo. Essi svolgono la particolare funzione di arbitri mentre stanno gareggiando e dunque le loro azioni devono essere contrassegnate da estrema correttezza e lealtà sportiva.

b) Sono specifici compiti del Caposquadra:

- 1) controllare che gli arcieri assegnati alla propria squadra siano tutti presenti.
- 2) rispettare e far rispettare agli arcieri della propria squadra il Regolamento Sportivo.
- 3) guidare ed istruire, relativamente al Regolamento Sportivo, gli arcieri inesperti.
- 4) eseguire il controllo materiali agli arcieri della propria squadra.
- 5) verificare la presenza dei due marcatori e del cronometrista.
- 6) stabilire l'ordine di tiro all'interno della propria squadra.
- 7) seguire correttamente il percorso di gara.
- 8) accertarsi che i marcatori segnino correttamente i punteggi.
- 9) controllare che il cronometrista verifichi i tempi di esecuzione dei tiri secondo quanto stabilito dai regolamenti di gara riportato sulla tabella di piazzola.
- 10) risolvere tutti i problemi che possono insorgere durante lo svolgimento della gara all'interno della propria squadra.
- 11) annullare le frecce che non vengono tirate correttamente.
- 12) attribuire i punteggi alle frecce, tranne per quanto riguarda le proprie che verranno valutate dal primo marcatore.
- 13) chiamare i Capicaccia in caso di gravi infrazioni degli arcieri della propria squadra;
- 14) richiedere per fondati motivi e in ogni momento l'intervento di un Capocaccia anche nei confronti di situazioni che non riguardano la propria squadra.
- 15) richiedere per fondati motivi e in ogni momento, anche su plausibile sollecitazione degli arcieri della propria squadra, l'intervento di un Capocaccia per inadempienze alle normative



federali riscontrabili a priori o a posteriori nell'allestimento delle piazzole;

16) richiedere per fondati motivi e in ogni momento l'intervento di un Capocaccia e/o degli Organizzatori in caso di problemi od anomalie riscontrabili a priori (sagome abbattute, picchetti di tiro divelti, rami che impediscono il tiro, ecc.);

17) segnalare immediatamente ai Capicaccia palesi situazioni di pericolo riscontrate sul percorso di gara, richiamando in modo appropriato la loro attenzione;

18) ritirare le tabelle segnapunti e, al termine della gara, riconsegnarle all'organizzazione controllando che siano state correttamente compilate.

c) Salvo gravi motivi, il Caposquadra non può abbandonare la squadra se non dopo aver avvertito un Capocaccia, pena la squalifica ed ulteriori sanzioni, proposte dalla CTN al Consiglio Federale, in base ad ogni singolo caso.

d) Il comportamento del Caposquadra deve essere uniformato al rispetto integrale del presente articolo e del Regolamento Sportivo. Trascurare di intervenire nei confronti delle infrazioni di un arciere danneggia automaticamente un altro che, in altra squadra, sta gareggiando nella stessa Classe e Categoria.

e) Nel caso in cui un Caposquadra ignori intenzionalmente infrazioni o scorrettezze di altri arcieri, non intervenga nei confronti di arcieri della propria squadra o non segnali ai Capicaccia quanto avviene in altre squadre, è passibile delle stesse sanzioni applicate all'arciere che ha commesso l'infrazione. Simili comportamenti, se reiterati, possono portare alla radiazione dall'Albo.

f) Dopo il recupero frecce, il Caposquadra deve allontanarsi dal bersaglio per ultimo, previa verifica dell'integrità e della stabilità dello stesso e che lo spazio di tiro non abbia subito modificazioni rispetto a quanto trovato al proprio arrivo. Nel caso in cui non fosse possibile ripristinare le condizioni iniziali, il Caposquadra dovrà obbligatoriamente richiedere l'intervento dei Capicaccia.



FIARC

Federazione Italiana Arcieri
Tiro di Campagna

Affiliata IFAA
International Field Archery Association



FIARC - Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna
Via Gianluigi Banfi 4 - 20142 Milano
Tel. 02.89.30.55.89 - Fax 02.89.30.21.06
segreteria@fiarc.it - amministrazione@fiarc.it - www.fiarc.it